

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2010, n. 47-1232

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2010 ad Associazioni ed organismi internazionali ed europei per una quota di euro 105.535,80 sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513).

A relazione del Presidente Cota:

La Regione Piemonte aderisce a diverse Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalla L.R. 14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico" e dalla L.R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni" tutto ciò al fine di perseguire i suoi numerosi obiettivi che sono anche alla base dell'azione del Settore Affari Internazionali.

Gli Enti, le Associazioni e i Comitati sopra descritti sono i seguenti :

1. Globus et Locus;
2. Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.);
3. Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.);
4. Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.);
5. Associazione Europea degli Eletti della Montagna (A.E.M.);

L'Associazione Globus et Locus rappresenta uno strumento di proposta e di analisi dei processi che alimentano il rapporto di globalizzazione e l'emergere di nuove realtà territoriali.

La sua azione riguarda l'impatto della globalizzazione su governance e istituzioni del mondo locale, popoli e società civile globale, sistema di valori e cultura politica di riferimento per gli attori globali.

Tale Associazione rappresenta il luogo aperto di discussione per poter contribuire alla definizione del quadro politico strategico all'interno del quale, potranno essere avviate politiche locali volte all'acquisizione di una posizione rilevante sulla scena globale.

La Regione Piemonte condividendo le finalità dell'Associazione Globus et Locus e ritenendo utile un'attiva partecipazione alle sue iniziative, fin dal 2000 ha acquisito la qualità di socio fondatore (D.G.R. 2 – 1053 del 16.10.2000).

Si ritiene pertanto opportuno anche per l'anno 2010 aderire con una quota annuale di euro 10.000,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513).

L'A.I.C.C.R.E. è la sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa impegnata nella promozione delle autonomie locali in Europa e nella difesa delle loro istanze presso le istituzioni europee.

Il funzionamento di tale Ente è principalmente assicurato dal versamento delle quote di adesione che anche per l'anno 2010 si conferma di euro 47.053,80 come si evince dalla nota del 12 marzo 2010 agli atti del Settore Affari Internazionali.

Si è ritenuto opportuno in considerazione delle restrizioni di bilancio previste per l'anno 2011 e delle previsioni statutarie che, richiedono nell'anno precedente a quello in cui ha effetto il recesso, di revocare per gli anni avvenire l'adesione all' A.I.C.C.R.E. da comunicarsi successivamente con regolare disdetta.

Pertanto si ritiene opportuno, confermare l'adesione all'A.I.C.C.R.E. per l'anno 2010 con la somma di euro 47.035,80 che risulta assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. assegn. 100513) e di dare comunicazione all'Associazione stessa dell'intenzione di recedere a partire dal 2011.

La Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (di seguito denominato Centro), è un' ente dotato di personalità giuridica dal 27 marzo 2006, non ha scopo di lucro e non ha limiti di durata, così come previsto dallo Statuto della Fondazione stessa. Il Centro, come stabilito dall'art. 3

dello Statuto, può operare sia in Italia che all'estero, perseguendo lo scopo di promuovere, realizzare e coordinare studi inerenti la Cina contemporanea.

La sua attività si sviluppa tramite l'organizzazione, l'esecuzione e il sostegno di ricerche, anche applicative, in campo politico, economico, culturale, sociale, giuridico, sociologico e tecnico-scientifico, la formazione ed il potenziamento del patrimonio bibliografico e documentario, funzionale alle diverse aree disciplinari di interesse, l'organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi, lo scambio di esperienze e il sostegno alla collaborazione tra istituzioni italiane, cinesi e straniere, pubbliche e private, anche imprenditoriali attive sulla Cina, la pubblicazione e la diffusione di ricerche e studi.

Il Centro ha sede a Torino, e per il perseguimento delle sue finalità può intraprendere ogni attività strumentale, anche mantenendo rapporti con Enti o soggetti terzi.

La Regione Piemonte inoltre, intrattiene da diversi anni rapporti istituzionali con la Repubblica cinese, anche attraverso diversi progetti di cooperazione internazionale e l'attività del Centro stesso è coerente con le politiche regionali in materia.

Considerato poi che tra i soci fondatori del Centro sono annoverati diversi Enti tra cui la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Banca Intesa S.p.a., la Banca Sella S.p.a., la Camera di Commercio Italiana in Cina, la Fata S.p.a., il Sanpaolo Imi S.p.a., la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, l'Unione Industriale della Provincia di Torino e la FIAT S.p.a., si ritiene opportuno aderire al Centro per l'anno 2010 con una quota di euro 18.000,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513) come da richiesta pervenuta al Settore Affari Internazionali in data 23 novembre 2010.

Dal 1990 la Regione Piemonte aderisce all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) (DCR 4711 n. 137 del 28 dicembre 1990), tutto ciò anche in recepimento delle linee di indirizzo per lo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo da parte di Regioni, Province autonome ed Enti locali, fissate dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (C.I.C.S.) e in attuazione delle indicazioni fornite dalla Conferenza delle Regioni.

L'Osservatorio svolge funzioni di raccordo tra i soggetti che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo a livello nazionale ed internazionale, diffonde informazioni e coordina le diverse iniziative realizzate e favorisce l'attività di cooperazione internazionale di Regioni, Province autonome ed Enti locali, sul loro territorio, nei PVS (Paesi in via di Sviluppo), nei PET (Paesi ad economia di transizione) del Sud e dell'Est del mondo, e si colloca come un utile strumento operativo per l'azione regionale in attuazione delle leggi regionali 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", - 50/94 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia" - 4/82 "Interventi regionali di soccorso".

In data 5 febbraio 2010 è pervenuto alla Regione Piemonte il prospetto finanziario approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 gennaio 2009 relativo alle quote annuali versate negli anni precedenti con l'indicazione di quelle che le Regioni dovranno versare a titolo di adesione per l'anno 2010.

Pertanto si ritiene opportuno proseguire anche per l'anno 2010 con l'adesione all'O.I.C.S. con una quota annuale pari ad € 22.500,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n.ass. 100513).

L'A.E.M. creata nel 1991 dall'Associazione francese degli Eletti della montagna, dall'UNCHEM e dall'intergruppo montagna del Parlamento europeo promuove la specificità delle zone di montagne cercando di ottenere a livello europeo un riconoscimento politico e giuridico di questi territori.

Ne fanno parte collettività locali e regionali europee di montagna, i politici eletti in zone di montagna al fine di una condivisione dell'esperienza e di portare l'attenzione ai temi della montagna presso le istanze europee e internazionali.

Sentito l'Assessorato competente si ritiene di confermare l'adesione anche per l'anno 2010 all'Associazione per euro 8.000,00 somma disponibile sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513).

Tutto ciò premesso;

vista la L.R.14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico";

vista la L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni;

vista la L.R 17.08.1995 n.67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

vista la L.R. 1 giugno 2010 n. 15 del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la L.R. 3 agosto 2010, n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con DGR n. 19 -201 del 21 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie" e successivo provvedimento deliberativo n. 1 – 589 del 09 settembre 2010. Programma Operativo – parte I – II approvazione degli obiettivi e assegnazione delle relative;

vista la D.G.R. n. 2 – 1053 del 16 ottobre 2000;

vista la D.C.R. 4711 n. 137 del 28 dicembre 1990;

vista la nota inviata dall'Associazione Globus et Locus;

vista la nota inviata dall'A.I.C.C.R.E.;

vista la nota inviata dal Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea;

vista la nota inviata dall'O.I.C.S.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l'anno 2010 condividendone le finalità e ritenendo strategica la partecipazione della Regione Piemonte ai seguenti enti ed organismi:

1) Associazione Globus et Locus con una quota di euro 10.000,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513); con sede in Via Brisa, 3 - 20123 Milano;

2) Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) con una quota di euro 47.035,80 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513) con sede in Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma;

3) Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea con una quota di euro 18.000,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513); con sede in Via Bogino 9 – 10123 Torino;

4) Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con una quota di euro 22.500,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513); con sede in Via del Caravaggio, 105 – 00147 – Roma;

5) Associazione europea degli Eletti della Montagna con una quota di euro 8.000,00 assegnata sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513), con sede presso la Maison des Parcs et de la Montagn – 256, Rue de la République, Chambéry – Francia.

- di far fronte al pagamento delle quote di adesione per l'anno 2010 alle varie Associazioni descritte in premessa per complessivi euro 105.535,80 con le risorse di cui al capitolo 186421 (UPB SB01031) (n. ass. 100513) del bilancio di previsione per l'anno 2010 che presenta la necessaria disponibilità.

- di dare mandato, viste le restrizioni di bilancio previste per l'anno 2011 e delle previsioni statutarie che, richiedono nell'anno precedente a quello in cui ha effetto il recesso, di revocare l'adesione della Regione Piemonte all' Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle

Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) per gli anni a venire da effettuarsi con successiva e regolare lettera di disdetta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)